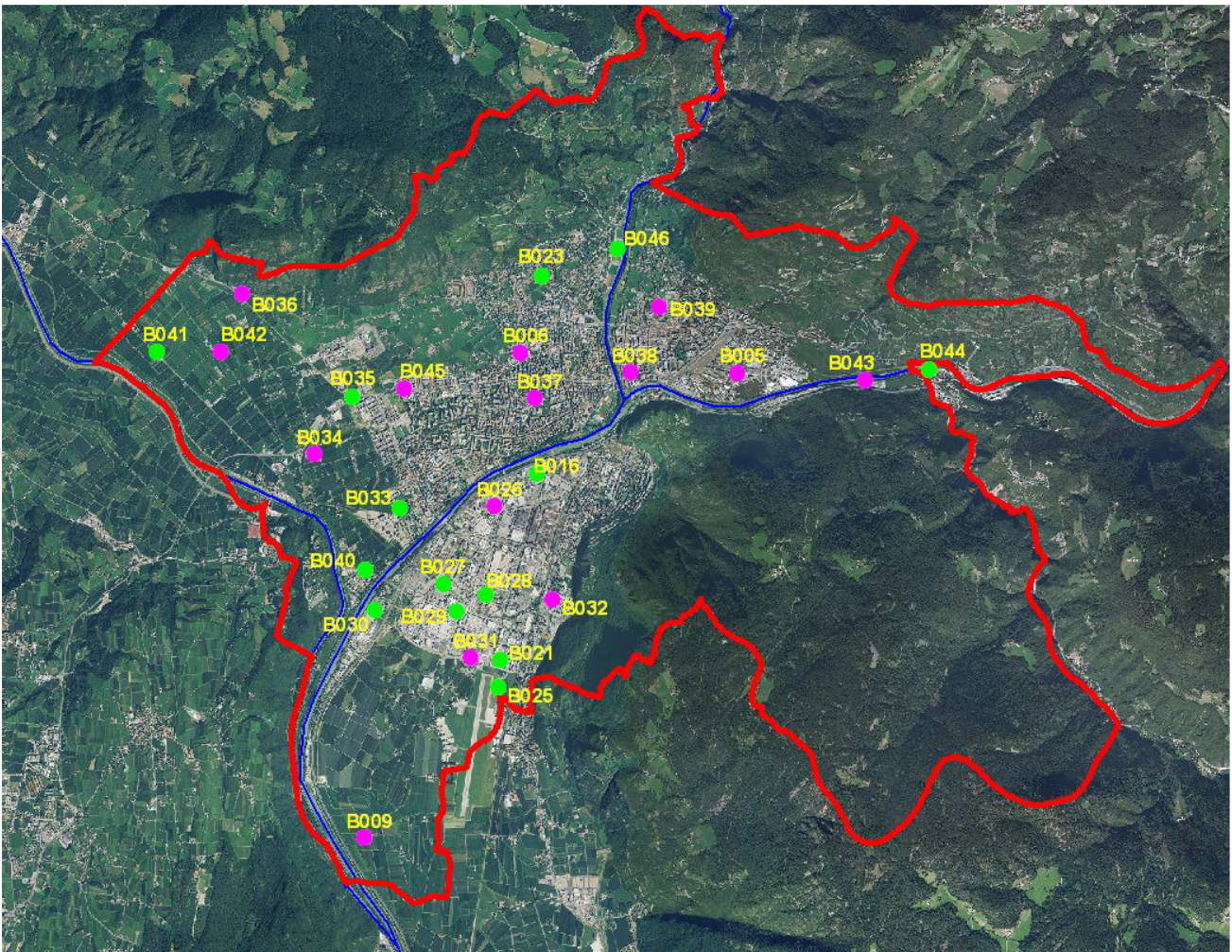




STATO DELLA FALDA ACQUIFERA DI BOLZANO AGGIORNATO AD AGOSTO 2018

A partire dal mese di ottobre 2008 la falda acquifera di Bolzano è monitorata attraverso 28 piezometri, alcuni dei quali realizzati più tardi, tra il 2010 e il 2011, strumentati con sensore di misura in continuo del livello della superficie freatica. Questi 28 punti di misura sono distribuiti su tutto il territorio comunale di fondovalle (si veda ortofoto seguente).



Sulla base dei dati dei primi 10 anni di monitoraggio (ottobre 2008 – marzo 2018), suddividendo la conca bolzanina in diverse zone, possono essere fatte le seguenti considerazioni:



1. CITTA' VECCHIA – Est del Talvera e Nord dell'Isarco

Viene monitorata tramite 3 punti, ubicati presso la Stazione FS, il Parco Madonna e il piccolo parco all'incrocio via Marconi – via Dante.

Nel periodo considerato la falda è stata misurata ad una profondità minima (quota massima) di 14,62 m da p.c. (parco all'incrocio via Marconi – via Dante, data 05/07/2016).

La quota minima è stata misurata il giorno 24 dicembre 2009 (parco Madonna).

L'oscillazione tra massimo e minimo, rispettivamente estate ed inverno, è stata di ca. 9,9 m.

In corrispondenza di tutti i 3 punti la tendenza nel periodo è stata di un innalzamento del livello della falda.

2. VIA BRENNERO, CARDANO – Est di Ponte Campiglio

Viene monitorata tramite 2 punti, uno posto presso lo stabilimento Mila, l'altro ubicato a Cardano.

Nel periodo considerato la falda è stata misurata ad una profondità minima (quota massima) di 4,52 m da p.c. (Cardano, data 17/06/2016).

La quota minima è stata misurata il giorno 7 dicembre 2017 (Mila).

L'oscillazione tra massimo e minimo, considerando che i due piezometri sono operativi dalla primavera 2010, è stata di ca. 3,05 m.

In corrispondenza del piezometro "Mila" la tendenza del periodo è stata di un leggero innalzamento, mentre per il piezometro "Cardano" la tendenza fa registrare un leggero abbassamento dal 2010.

3. CITTA' NUOVA – Ovest del Talvera

Viene monitorata tramite 5 punti, ubicati presso il parco di via Roen, presso il Palazzo Ducale, presso il Parco Petrarca nell'area del campo da baseball, presso la Protezione Civile di viale Druso e nel cortile della Scuola Ugo Foscolo di via Novacella.

Nel periodo considerato la falda è stata misurata ad una profondità minima (quota massima) di 6,86 m da p.c. (Protezione Civile in via Druso, data 17/07/2016).

La quota minima è stata misurata il giorno 11 dicembre 2017 (piezometro presso il campo da baseball, sul Talvera).

L'oscillazione tra massimo e minimo, rispettivamente estate ed inverno, è stata di ca. 4,7 m.

La tendenza nel periodo è stata di un innalzamento del livello della falda in tutti i piezometri, tranne che per il punto di monitoraggio del campo da baseball sul Talvera.

4. CITTA' NUOVA – Ovest di via Resia

Viene monitorata tramite 4 punti, ubicati presso il parco di via Ortles, presso il Centro Lungodegenti, presso il Depuratore e nei pressi della rotonda al bivio Merano – Mendola.

Nel periodo considerato la falda è stata misurata ad una profondità minima (quota massima) di 1,76 m da p.c. (Centro Lungodegenti, data 05/07/2016).

La quota minima è stata misurata il giorno 24 dicembre 2009 (via Ortles).

L'oscillazione tra massimo e minimo, rispettivamente estate ed inverno, è stata di ca. 3,6 m.

In corrispondenza di tutti i 4 punti la tendenza è stata di un innalzamento del livello della falda.



5. DIREZIONE MERANO

Viene monitorata tramite 3 punti, ubicati presso i Bagni di Zolfo e le fosse Chiaro di Luna e Perele.

Nel periodo considerato la falda è stata misurata, presso la Fossa Perele, ad una profondità minima (quota massima) di + 0,12 m da p.c. (falda affiorante, data 08/11/2014).

La quota minima, presso i Bagni di Zolfo, è stata misurata il giorno 30 gennaio 2010.

L'oscillazione tra massimo e minimo, nel periodo considerato, è stata di quasi 2,0 m.

La tendenza dell'andamento della superficie di falda è stata di un leggerissimo abbassamento, tranne che per Fossa Perele.

6. ZONA INDUSTRIALE NORD

Viene monitorata tramite 2 punti, ubicati presso la sede comunale di via Galilei ed in via Siemens.

Nel periodo considerato la falda è stata misurata ad una profondità minima (quota massima) di 9,57 m da p.c. (via Siemens, data 03/07/2016).

La quota minima è stata misurata il giorno 24 dicembre 2009 (via Galilei).

L'oscillazione tra massimo e minimo, rispettivamente estate ed inverno, è stata di ca. 4,8 m.

In corrispondenza di tutti i 2 punti la tendenza è stata di un innalzamento del livello della falda.

7. ZONA INDUSTRIALE SUD

Viene monitorata tramite 8 punti, ubicati presso l'incrocio via Einstein - via Aeroporto Francesco Baracca, presso l'Aeroporto, in via Di Vittorio, in via Braille, in via Giotto, presso il punto di servizio dell'A22 a fianco della ex discarica Collina Bolzano Sud, in via Einstein e presso il cimitero.

Nel periodo considerato la falda è stata misurata ad una profondità minima (quota massima) di 3,26 m da p.c. (via Einstein, data 03/07/2016).

La quota minima è stata misurata il giorno 23 dicembre 2009 (via di Vittorio).

L'oscillazione tra massimo e minimo, rispettivamente estate ed inverno, è arrivata sino a ca. 3,2 m.

In genere la tendenza osservata è stata quella di un innalzamento della superficie della falda.

8. DIREZIONE LAIVES

Viene monitorata tramite 1 punto, ubicato in zona Agruzzo.

Nel periodo considerato la falda è stata misurata ad una profondità minima (quota massima) di 0,40 m da p.c. (data 27/06/2016).

Il livello minimo è stato misurato il giorno 23 dicembre 2009.

L'oscillazione tra massimo e minimo, nel periodo considerato, è stata di circa 1,1 m.

La tendenza osservata è stata di un innalzamento del livello della falda.



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

5.0 Ripartizione Pianificazione e Sviluppo del
Territorio
5.0 Abteilung für Raumplanung und –
entwicklung

5.7 Ufficio Geologia, Protezione civile ed Energia
5.7 Amt für Geologie, Zivilschutz und Energie

CONCLUSIONI

Dai dati dei primi 10 anni dall'inizio del monitoraggio in continuo della superficie della falda freatica nella conca di Bolzano, si possono trarre le seguenti conclusioni:

- Il livello della falda raggiunto nell'estate 2016 (in genere tra giugno e luglio, in quasi tutte le zone considerate), rappresenta il livello massimo misurato da quando è stato installato il sistema di monitoraggio automatizzato, nel 2008. Ciò è conseguenza, oltre che del consueto scioglimento delle nevi, delle abbondanti precipitazioni della primavera - estate 2016.
- In generale si evidenzia un'andamento anomalo della superficie freatica nei tre anni dal 2012 al 2014, in cui si sono registrati anche dei picchi invernali (oltre che quelli estivi), in mesi in cui normalmente la falda raggiunge i livelli minimi annuali.
- Si nota un abbassamento del massimo piezometrico nell'estate 2017, rispetto alle estati degli anni precedenti. Ciò trova in parte spiegazione nelle scarse precipitazioni della primavera 2017 e in parte nella scarsa nevosità dell'inverno 2016/2017. Il livello di falda dell'inverno 2017/2018 si attesta invece sulla media degli inverni precedenti.
- La tendenza generale degli ultimi 10 anni è comunque quella di un innalzamento della superficie freatica, riscontrato in quasi tutti i punti di misura, ad eccezione di pochi piezometri. L'unica zona che ha fatto registrare un leggerissimo abbassamento del livello è quella oltre l'ospedale San Maurizio, in direzione Merano, dove, oltretutto, la falda risulta a volte affiorante o sub – affiorante.

In conclusione, in base ai dati registrati sul lungo periodo, si può affermare che la falda idrica della conca di Bolzano gode di buona salute.

L'ESPERTO NELLE MATERIE TECNICHE DELL'AREA AMBIENTALE
Dott. Geol. Mauro Platter

Bolzano, 02.08.2018

Dott. Geol. Mauro Platter
Piazza Municipio 5, 39100 Bolzano
4° piano – stanza n. 425
mauro.platter@comune.bolzano.it

Dr. Geol. Mauro Platter
Rathausplatz 5, 39100 Bozen
4° Stock – Zimmer Nr. 425
mauro.platter@gemeinde.bozen.it

Tel. 0471 - 997841
Fax 0471 - 997880